

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹
*NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEI FONDI DI
GARANZIA E LA CONCESSIONE DI GARANZIE*

**PROGETTO FACILITO GIOVANI E
INNOVAZIONE SOCIALE**

Finalità

Gli obiettivi specifici di Torino Social Innovation possono essere declinati nel seguente modo:

- promuovere la cultura dell'innovazione sociale
- supportare processi di creazione di comunità creative
- sostenere lo sviluppo di nuove forme di economia collaborativa
- facilitare lo sviluppo di progetti imprenditoriali per un'economia sociale di mercato più dinamica, più inclusiva e sostenibile

In merito, in particolare all'ultimo obiettivo, è stata elaborata la misura "FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale" che comprende sia azioni di accompagnamento per lo sviluppo della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del progetto sia azioni di sostegno finanziario.

Beneficiari

Possono accedere al servizio giovani con una delle seguenti caratteristiche:

1. sono aspiranti imprenditori che intendono aprire un'impresa
2. intendono far nascere una nuova impresa, a partire da un'impresa già esistente, di cui sono soci o lavoratori e in cui sia evidente la generazione di una nuova attività economica;
3. intendono espandere l'attività economica di una neo impresa costituita da non più di 48 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di accompagnamento

In particolare, i soggetti destinatari per poter beneficiare del finanziamento devono essere costituiti in micro e piccole imprese.

Iniziative ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni, al netto dell'IVA, esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza relativi all'adeguamento funzionale del locale, sede operativa dell'impresa, nel limite del 10% della spesa ammissibile;
- b) acquisto/deposito brevetti e licenze, marchi, modelli d'utilità e diritti d'autore, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità;

¹ **IMPORTANTE:** la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi)

- c) opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;
- d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- e) automezzi ecologici nella misura massima del 40% della spesa ammissibile e compatibilmente con le regole del de minimis;
- f) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa; siti internet, applicazioni digitali; servizi di assistenza connessi;
- g) investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore;
- h) spese per prestazione di servizi fino ad un massimo del 40% della spesa ammissibile relative a consulenze specialistiche come:
assistenza legale/fiscale/commerciale, supporto alla commercializzazione e/o internazionalizzazione, supporto allo sviluppo strategico;
- i) prestazione di servizi incluse attività di ricerca e/o sviluppo, di marketing/comunicazione
- l) locazione e servizi connessi, ivi inclusi i costi di incubazione o localizzazione presso analoghe strutture con sede a Torino, per un periodo massimo di 12 mesi ed un importo complessivo comunque non superiore a 12.000 euro;
- m) costituzione d'impresa.

Le spese sono ammissibili se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Fanno eccezione le spese di progettazione relative ad attività di testing/prototipazione o come definite al punto a) dell'art. 2.3 del Bando, purché sostenute dopo la data di ammissione all'accompagnamento imprenditoriale.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni con locazione finanziaria, di beni usati o di beni immobili o spese autofatturate.

Ambito di applicazione

L'idea progettuale che i giovani possono proporre deve avere ad oggetto lo sviluppo applicativo di un prodotto/servizio/soluzione (o combinazioni di questi) nuovi o significativamente migliorati per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche.

Le idee per essere qualificate come di innovazione sociale, in particolare, sono tenute a:

- identificare la sfida sociale o il potenziale/bisogno socio-economico inespresso/insoddisfatto che si intende affrontare, specificando la domanda locale o sovralocale a cui si intende rispondere, e la debolezza dell'offerta attuale di soddisfarla;
- esplicitare il livello di innovatività del progetto di business dal punto di vista della capacità di risposta al problema/potenziale/bisogno individuato, l'impatto sociale che determina e i mezzi che impiega;
- possedere basi di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria tali da renderla un'opportunità di business attuabile nel breve-medio periodo.

Natura dell'agevolazione

L'investimento ammissibile all'agevolazione non deve essere inferiore a € 10.000 e superiore a € 80.000.

L'agevolazione per la realizzazione delle spese ammissibili si compone obbligatoriamente di:

- ♦ garanzia fideiussoria a valere su un finanziamento bancario. L'importo del finanziamento bancario deve essere almeno pari al 20% del progetto ammesso e non superiore all'80% dello stesso. Il finanziamento ha una durata massima di 60 mesi, di cui 12 di preammortamento ordinario. Il rimborso è fissato in rate mensili. La garanzia ha le seguenti caratteristiche:
 - è gratuita
 - è sostitutiva
 - assiste l'80% del finanziamento bancario
 - importo massimo garanzia: € 51.200,00
 - effetto moltiplicatore: valore 1 a 3

- ♦ contributo a fondo perduto: fino al 20% delle spese ammissibili

In ragione della particolarità e specificità della Misura, dei soggetti coinvolti e delle iniziative proposte, la Banca, in parziale deroga ai valori in vigore sulle misure di intervento gestite da Finpiemonte e pubblicati sul sito web di Finpiemonte, riconosce condizioni particolari ai beneficiari della presente Misura per quanto riguarda spread da applicare sui finanziamenti, costi di gestione conto corrente e commissioni, tempistiche istruttorie. Nel caso in cui la banca intendesse prevedere tali condizioni specifiche, le informazioni dovranno essere formalizzate in apposita tabella riassuntiva da allegare alla presente Scheda.

La prima tranche del finanziamento, pari al 40% del finanziamento totale concesso, è erogata previa presentazione (e valutazione da parte della Città di Torino) di fatture, anche non quietanzate, pari ad almeno il 25% del finanziamento totale.

La restante parte (60%) è erogata previa presentazione (e valutazione da parte della Città di Torino) di fatture pari almeno al 50% del finanziamento totale, di cui almeno il 25% siano fatture quietanzate accompagnate dalla documentazione attestante l'effettivo pagamento.

Il contributo a fondo perduto viene erogato previo esame della documentazione inerente la totalità delle spese effettivamente sostenute, corredata dalle fatture quietanzate ammesse all'agevolazione e dalla copia delle specifiche di pagamento.

Modalità di presentazione della domanda

L'accesso al servizio avviene tramite sportello secondo le modalità esplicitamente indicate sul sito:

www.torinosocialinnovation.it

Lo sportello rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista e comunque non oltre il 15/04/2016

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate da una Commissione di Valutazione istituita presso la competente Direzione della Città di Torino;
- ♦ Finpiemonte, acquisito il parere favorevole del Commissione di Valutazione, provvede a trasmettere alla banca la relativa comunicazione per l'avvio della istruttoria bancaria. Tale comunicazione è, in ogni caso, subordinata all'avvenuta apertura dell'impresa da parte del beneficiario;
- ♦ in caso di delibera favorevole da parte della banca, la Città di Torino procede con atto formale di concessione dell'agevolazione. L'autorizzazione ad erogare il finanziamento avviene secondo le modalità e le tempistiche sopra indicate;
- ♦ alla conclusione del progetto, il beneficiario deve presentare il rendiconto finale delle spese sostenute per ottenere il contributo a fondo perduto.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1407/2013 – De minimis

Data:

Data:

Firma Finpiemonte S.p.A.

Firma Banca